'Loving Vincent', proiezione film a Capodimonte

Autore : Redazione

Data : 2 Gennaio 2018

Il 4 gennaio a Napoli nell'ambito della rassegna *'Cinema - La Settima Arte a Capodimonte'*

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Museo e Bosco di Capodimonte.

Sarà proiettato giovedì 4 gennaio 2018 alle ore 19:00, presso l'Auditorium di Capodimonte, piano terra, il film *'Loving Vincent'* di Dorota Kobiela & Hugh Welchman - dopo i problemi tecnici dello scorso 28 dicembre 2017 che avevano costretto a rinviare a proiezione - ultimo appuntamento con *'Cinema - La Settima Arte a Capodimonte'*, la rassegna a cura del Museo e Real Bosco di Capodimonte e del Cinema Hart inserita nel cartellone di eventi *'Capodimonte dopo Vermeer'* finanziato con fondi POC della Regione Campania, che per due mesi, ogni giovedì, ha offerto la visione di otto pellicole-capolavoro sul rapporto tra arte e cinema.

'Loving Vincent' chiude un percorso narrativo iniziato il 2 novembre scorso con *'Das Cabinet des dr. Caligari'* film del 1919 simbolo dell'espressionismo tedesco, *'Senso'* storica pellicola del 1954 di Luchino Visconti, Barry Lyndon il capolavoro di Stanley Kubrick.

Tre i film biografici: *'Frida'*, 2002, di Julie Taymor dedicato alla vita di Frida Kahlo, *'Caravaggio'*, 1986, di Derek Jarman, che ha lanciato il mito di Caravaggio nel mondo contemporaneo e *'Turner'*, 2014, di Mike Leigh, e un omaggio a Pier Paolo Pasolini con *'Mamma Roma'*, 1962, e *'La ricotta'*, episodio del film *'RO.GO.PA.G.'*, del 1963.

'Loving Vincent' è un film d'animazione realizzato con una tecnica di ultima generazione in cui più di 120 artisti dipingono l'incredibile storia della vita di Vincent Van Gogh attraverso i suoi quadri. Un potente e suggestivo racconto realizzato con oltre 60.000 tele dipinte a mano per un viaggio nell'arte e nel mistero della scomparsa di uno dei più importanti pittori di sempre. La pittura qui oltre ad essere contenuto è anche strumento narrativo: ogni singolo fotogramma del film è realizzato a mano.

Dorota Kobiela, pittrice polacca, e il regista inglese Hugh Welchman, hanno intrapreso questa avventura sei anni fa per raccontare, attraverso uno stile da cinema *noir*, le ultime settimane di vita del pittore olandese trasferitosi ad Arles, in Francia, nel 1888.

Vincent Van Gogh, l'artista più noto al mondo, personaggio tormentato, nel luglio 1890 si spara in un campo di grano nei pressi di Arles. Il giovane Armand Roulin, figlio del postino Roulin, unico amico di Van Gogh, non convinto del suicidio dell'artista, ripercorre le sue ultime settimane di vita incontrando le persone che, anche nei momenti più drammatici, gli sono state vicine.

La proiezione del film sarà preceduta, come di consueto da un *drink* di benvenuto.
Il film è in lingua originale con sottotitoli in italiano. Ingresso gratuito.

Per maggiori informazioni scrivere a mu-cap.accoglienza.capodimonte@beniculturali.it o telefonare allo 081-7499130.